

## Consiglio di lettura del libro: “La guerra del soldato Pace”

Il libro s'intitola “La guerra del soldato pace”, l'editore è Salani ed è stato pubblicato nel 2005. L'autore è Michael Morpurgo, nato a Hertfordshire nel 1943, è uno scrittore e poeta britannico; scrive storie per bambini che possono essere apprezzati anche da adulti.

Il libro racconta di una famiglia, la famiglia Pace. Basta un secondo per cambiare il corso di un destino. E a quel destino ne sono intrecciati altri, come tanti rami di un albero solo. Il Papà di Thomas Pace viene travolto da un albero, per salvare il suo bambino. Nessuno sa perché sia successo. Soltanto il suo piccolo conosce la verità e la porta sulla coscienza come un macigno: sente che la persona che più amava al mondo, non c'è più per colpa sua. La vita continua, nello scenario verdeggianti della campagna inglese. Thomas cresce sotto la guida di una forte e dolcissima Mamma. Con lui c'è Charlie, l'adorato fratello maggiore; allegra e festosa è la presenza di Big Joe, il primogenito: un ragazzone generoso e candido, un po' strano a causa di un danno celebrale provocato dalla meningite. Thomas ( anche detto Tommo ) nel corso della sua giovinezza incontra Molly; una ragazza leggiadra e dall'animo sensibile che scappa dal regime austero che la sua famiglia le impone e si rifugia nel caldo e accogliente nido della famiglia Pace. Molly è una ragazza sensibile e una grande amica, di cui entrambi i fratelli si sono innamorati.

Tuttavia un giorno una violenza insulsa ha fatto scoppiare una guerra, la Grande Guerra. Dapprima se ne sente soltanto parlare: pare un evento lontano, come una nuvola grigia all'orizzonte. Un giorno, però, diventa improvvisamente reale. Partecipare, combattere è necessario: chiunque non lo faccia è un codardo e la vita gli sarà resa impossibile, sarà cacciato dalla propria casa. Ed è così che Tommo parte. Parte perché a casa non si sente più a casa. Parte perché ha bisogno di dimostrare di valere qualcosa, di non essere solo il bambino per colpa del quale il Papà è morto. Ed ecco che il soldato Pace si scontra con l'orrore vero, l'orrore della guerra, del sangue e delle vite spezzate. Questa storia ha fatto esplodere dentro di me un senso di allergia e di ripugnanza verso la guerra e quello che ha causato. Nella sua semplicità mi ha fatto capire precisamente com'era la guerra in tutti gli aspetti. Poteva sembrare un'azione da eroi, da persone coraggiose; ma in realtà era solo un'illusione, un inganno. Tanti erano i giovani, che pervasi da un senso di patriottismo, si sono offerti volontari, andarono a combattere una guerra insulsa contro un nemico senza volto e non tornarono più.

La storia è scritta in modo piacevole e scorrevole; una storia tenera, semplice e commovente. Ci fa riflettere sull'inutilità e sull'ingiustizia della Grande Guerra.